



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Enea”

Viale Danimarca, 163 – 00071 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804

e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it

RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-enea.edu.it



Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO approvato dal Consiglio d'Istituto il 18/01/2013

Art. 1 Finalità

A) Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione rappresentano un importante momento di arricchimento culturale e di corretta crescita civica degli studenti.

B) Tutte le iniziative, trattandosi di attività didattica, devono essere coerenti con la programmazione annuale, di cui sono parte integrante, costituendone un completamento, un arricchimento e un momento operativo.

C) Le visite e i viaggi contribuiscono ad arricchire il processo formativo degli alunni in quanto consentono di:

- conoscere direttamente l'ambiente favorire il contatto con realtà naturali ed ambientali diverse dalla propria;
- privilegiare l'esperienza diretta sul campo;
- comprendere meglio la realtà;
- allargare gli orizzonti culturali, sociali e umani;
- potenziare le capacità di osservazione e di comprensione;
- favorire la socializzazione e l'interazione tra gli alunni della stessa classe e/o di classi diverse e tra alunni e docenti;
- aumentare la motivazione all'apprendimento, stimolare la ricerca-azione, potenziare ed approfondire i saperi,
- offrire l'opportunità di vivere, in modo alternativo e coinvolgente, l'esperienza scolastica;
- veicolare e supportare l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.

D) I Consigli di Classe formulano proposte, condivise, motivate, articolate e che tengano conto degli aspetti finanziari evitando mete che comportino un costo eccessivo per un numero rilevante di famiglie.

Art. 2 Principi generali di gestione

A) L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, in Italia o all'estero, rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche, che non devono richiedere alcuna autorizzazione preventiva.

L'entrata in vigore a decorrere dal 1° settembre 2000 del DPR n. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica) che all'art. 14 comma 6 abolisce tutte le autorizzazioni e approvazioni concernenti le funzioni attribuite alle scuole) ed ancor più il nuovo assetto dell'amministrazione scolastica di cui al DPR 347/2000, contribuiscono a dare definitiva e totale autonomia alle scuole in materia di organizzazione e responsabilità per viaggi e visite guidate di istruzione.

B) Il Dirigente Scolastico può nominare un responsabile di gestione e/o una commissione di lavoro a cui vengono affidati i seguenti compiti:

1. raccoglie proposte, indica accorpamenti, tenendo conto degli eventuali accordi tra docenti, della affinità delle classi, delle scelte didattiche e delle esigenze di funzionamento di Istituto;
2. sollecita i Consigli di Classe a formulare proposte entro i termini indicati dal Collegio dei Docenti; predispone apposite schede per l'articolazione delle proposte;
3. collabora con il D.S. e con il D.S.G.A. per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per sottoporre i viaggi di istruzione ai competenti organi collegiali, e per la predisposizione del relativo piano finanziario;
4. fornisce consulenza ai docenti proponenti i viaggi per l'attuazione delle varie fasi, in particolare quelle organizzative;
5. previ accordi con gli uffici amministrativi, contatta almeno tre Ditte e/o Agenzie per l'acquisizione dei necessari preventivi relativi alle mete prescelte e predispone il prospetto comparativo delle offerte, coordinato dalla funzione aggiuntiva amministrativa;
6. accerta che per ogni iniziativa i Consigli di Classe abbiano espresso con certezza i docenti accompagnatori.
7. sentito il D.S.G.A., fissa i termini per il versamento delle quote da parte delle famiglie;
8. collabora con il D.S. e con il D.S.G.A. per tutti gli adempimenti per l'allestimento dei viaggi.

Art. 3 Criteri generali per lo svolgimento dei viaggi

A) Tutte le iniziative in merito devono essere decise entro la prima settimana di novembre e comunicate al responsabile di settore entro e non oltre il 30 novembre ovvero entro i termini definiti dal Collegio dei Docenti.

B) Non è opportuno organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione (salvo per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale o per mete legate ad appuntamenti e/o prenotazioni legati ad altri soggetti).

D) È necessario evitare l'accumulo nello stesso periodo, per non creare problemi alla normale attività didattica, a questo proposito la dirigenza si riserva di indicare date diverse.

E) Le classi terze potranno partecipare, di norma, a viaggi di tre/quattro giorni.

F) Il presente Regolamento acquisisce altresì la delibera n. 3/12.12.12 del Collegio Docenti con la quale si decide di estendere la possibilità di partecipazione delle classi quinte della scuola primaria a viaggi di istruzione di più giorni.

G) Gli alunni titolari di Legge 104/92 hanno diritto pieno alla partecipazione ai viaggi d'istruzione. L'istituto scolastico, previo accordo con la famiglia, gli enti di assistenza comunale e la stessa agenzia di viaggio, appronterà tutte le misure organizzative, di sostegno e assistenza necessarie.

H) Per i viaggi di istruzione all'estero, è necessario procedere ai seguenti adempimenti:

- applicazione della Direttiva n. 314/90 del Consiglio delle Comunità Europee;
- assicurazione integrativa che contempli il rientro in Italia;
- organizzazione attraverso agenzie di viaggio specializzate;
- viaggi aerei con compagnie nazionali (o accreditate);
- rilascio, alla Direzione, del Libretto delle Conformità (per le navi-scuola).

Art. 4 Regole per la sicurezza

In fase di organizzazione del viaggio, è opportuno:

A) porre particolare attenzione nella scelta dell'agenzia viaggi (che deve essere in possesso di licenze di categoria A/B) o della ditta di autotrasporto che deve produrre una analitica documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla Legge in relazione all'automezzo usato;

B) verificare che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa;

C) verificare che siano osservati tutti gli obblighi di Legge in relazione alla sicurezza dei mezzi di trasporto.

Art. 5 Regole per le famiglie

A) I genitori saranno informati nel dettaglio in merito alla visita guidata o al viaggio di istruzione al fine di autorizzare la partecipazione dei figli alle iniziative ed a contribuire alle relative spese.

- B) Il DS autorizza iniziative a cui aderiscono almeno i due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte.
- C) L'autorizzazione firmata dai genitori costituisce la premessa indispensabile e sufficiente per le successive prenotazioni, pertanto, dopo tale atto, il genitore non può ritirare l'adesione.
- D) In caso di rinuncia forzata per motivi documentati, le quote potranno essere restituite, in tutto o in parte in relazione a quanto stabilito in accordo con l'agenzia, solo se il rimborso non determina un aggravio di spesa per i partecipanti; eventuali penali, contrattualmente conseguenti la mancata partecipazione, saranno a carico della famiglia.

Art. 6 Docenti accompagnatori

- A) Per assicurare la sicurezza degli alunni e il regolare svolgimento delle visite/viaggi, deve essere garantita la presenza di un insegnante di classe ogni 15 alunni, eccezionalmente 16 (se residua 1 alunno); nel caso di alunni titolari di Legge 104, il Consiglio di Classe valuterà di volta in volta ed a seconda dei casi se attuare un rapporto docenti di Sostegno o AEC 1:1.
- B) In caso di indisponibilità dei docenti della classe, sarà possibile che un docente del plesso che sia disponibile accompagni la classe priva di accompagnatore, fermo restando che la priorità sarà data alla classe di titolarità del docente stesso.
- C) In sede di adesione, il Consiglio di Classe deve prevedere anche almeno un accompagnatore supplente oltre agli accompagnatori necessari.
- D) Con particolare motivazione, può essere consentita la partecipazione ai viaggi di istruzione del personale ATA.
- E) In particolari condizioni che saranno valutate dal Dirigente Scolastico, può essere consentita la partecipazione dei genitori degli alunni a proprie spese e senza oneri aggiuntivi per la scuola.
- F) Il Dirigente Scolastico non può autorizzare viaggi/visite che prevedono un solo insegnante accompagnatore.
- G) I docenti accompagnatori tengono i rapporti con il responsabile dei viaggi e con la segreteria provvedendo alla formulazione del programma analitico e alla sua comunicazione agli alunni e ai genitori; alla successiva acquisizione delle autorizzazioni dei genitori e alla loro consegna in segreteria; alla presentazione al responsabile e in segreteria con l'elenco nominativo dei partecipanti distinti per classe.
- H) Gli accompagnatori designati, sono soggetti all'obbligo della vigilanza e alla responsabilità previsti dalla normativa vigente.
- I) Durante il viaggio, gli accompagnatori si devono preoccupare di controllare che il pullman non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, ecc.), si devono assicurare delle buone condizioni psicofisiche degli autisti, controllare che non si superino i limiti di velocità e che siano osservate tutte le norme previste dalla Legge in merito a visite guidate e viaggi di istruzione.
- J) All'arrivo in albergo, gli accompagnatori sono tenuti a controllare che siano osservate tutte le norme previste dalla Legge in merito a visite guidate e viaggi di istruzione e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, che le camere siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto e mancante, che siano presenti i sistemi antincendio, le vie di fuga e i percorsi di esodo, ad avere la mappa della dislocazione delle camere degli alunni con i nominativi per ciascuna classe.
- K) Gli accompagnatori devono:
 - accertarsi con appelli nominativi della presenza degli alunni verificando anche che abbiano con sé il numero di telefono dell'hotel e/o degli accompagnatori;
 - esigere che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
 - che gli alunni non si allontanino mai da soli;
 - che il gruppo, durante spostamenti o attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica.
- L) Al rientro del viaggio, gli accompagnatori sono tenuti a presentare al responsabile una breve relazione conclusiva in cui si evidenziano la validità culturale dell'iniziativa, il

comportamento degli alunni, il servizio prestato dall'agenzia prescelta, eventuali difficoltà logistiche.

Art. 7 Regole da rispettare da parte degli alunni.

A) Durante i viaggi di istruzione vige il regolamento derivante dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

B) In pullman: occorre tenere un comportamento corretto e attenersi alle disposizioni degli accompagnatori; si può salire e scendere solo dopo l'autorizzazione degli accompagnatori e nei modi da loro indicati; durante le soste, bisogna attenersi alle indicazioni degli insegnanti per recarsi al bar, al wc e per telefonare.

E) In albergo è obbligatorio: occupare la stanza destinata; non correre nei corridoi; non arrecare danni a mobili e suppellettili; non urlare o fare rumori molesti; fare silenzio nelle ore notturne; rispettare gli orari stabiliti; ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

F) In albergo nessuno deve allontanarsi dalla propria stanza per alcun motivo; in caso di effettiva necessità occorre rivolgersi agli accompagnatori.

G) Durante i pasti, ciascuno deve restare seduto al proprio posto ed evitare di alzarsi per telefonare ed altro, se non autorizzati dai docenti.

H) Durante le visite a città, musei, monumenti, parchi, ecc. è necessario comportarsi in modo educato, mantenere il massimo autocontrollo, rimanere nel gruppo stabilito, seguire sempre l'accompagnatore responsabile e le sue indicazioni, prestare attenzione alla relazione della guida.

I) È opportuno che ciascun alunno, per ogni evenienza, abbia sempre con sé i numeri telefonici di compagni, di accompagnatori e dell'albergo.

L) In qualsiasi ambiente, è assolutamente vietato gettare cartacce e rifiuti di ogni genere.

M) Nel caso di comportamenti scorretti, specie se ripetuti, gli accompagnatori contatteranno i genitori degli alunni per avvisarli e al rientro saranno definiti i provvedimenti disciplinari in base al Regolamento d'Istituto vigente.

N) Se i comportamenti scorretti saranno reiterati ed eccessivamente gravi, le famiglie dovranno provvedere a prelevare a proprie spese i figli e riportarli a casa.

Art. 8 Rimborsi

- Nessuna forma di rimborso sarà prevista fino alla concorrenza di quanto dovuto alle agenzie, agli alberghi e alle ditte di autotrasporto per le penali in caso di sospensione del viaggio per assenze.
- Nel caso di mancata partecipazione al medesimo per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista.
- Le quote versate saranno parzialmente rimborsate per assenze giustificate, da documentare, se dovute a motivi di salute, con certificato medico, purché tempestivamente comunicate nei tempi previsti dal programma di viaggio.
- Il rimborso, compatibilmente con le quote da riconoscere alle agenzie, varierà a seconda del viaggio.

Revisione	Data	Stesura
00	18/01/2013	Prima emissione
Cronologia delle Revisioni		
Revisione	Data	Motivo della revisione
01	13/09/2022	Modifica/Integrazione